

MARCHE

IL CONAPO

«Elisoccorso, accorpriamo quelli della sanità coi vigili del fuoco»

SOCCORSI sanitari e tecnici accorpatis nel servizio di elisoccorso delle Marche. Lo chiede, in una nota, il Conapo, una delle sigle sindacali dei vigili del fuoco. L'obiettivo sarebbe quello di risparmiare risorse da reinvestire poi per altri scopi. Il segretario generale, Antonio Brizzi, e quello marchigiano del sindacato autonomo, chiamano in causa la politica, compresa quella regionale e il suo governatore, Luca Ceriscioli.

«Il modello di elisoccorso integrato con i vigili del fuoco in tutte le regioni, come avviene da anni in Liguria, funziona e con grandi risparmi di spesa. Ci vuole un

cambio di rotta nel quale prevalga il bene dei cittadini prima di ogni appalto privato. Il tema è importantissimo e deve essere bipartisan, la politica non resti in silenzio».

Un'occasione da non perdere secondo il Conapo: «Abbiamo un sistema sicurezza falciato dai tagli lineari tanto che nei giorni scorsi il comandante dei vigili del fuoco di Ancona è stato costretto a emanare una disposizione scritta ai propri uomini per invitarli a ridurre al minimo le spese degli acquisti per servizio a causa della situazione debitoria del corpo dei vigili del fuoco. Sulla situazione della sa-

nità non servono ulteriori commenti, a partire dalle lunghe liste di attesa per avere prestazioni ambulatoriali del servizio sanitario pubblico. Ora si presenta l'occasione per poter risparmiare milioni di euro che potrebbero essere reinvestiti in sicurezza e sanità e in maggiore efficienza dei servizi di elisoccorso, a tutto vantaggio dei cittadini delle Marche. Il ministro dell'Interno Minniti e il presidente della Regione Ceriscioli devono trovare la quadra per il bene di tutti».

